



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2022/23
LAUREA MAGISTRALE IN
BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE (Classe
LM-6)
Immatricolati fino all'a.a. 2021/2022

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-6 BIOLOGIA
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	F3Y

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Isabella Dalle Donne

Coordinatore Corso di Laurea

Prof. Alessandro Aliverti

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento: Marta Valenza, Federica Marini, Alessandro Aliverti, Elisabetta Tanzi, Anita Ferraretto

Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus: Cristina Bonza

Tutor per i piani di studio: Alessandro Aliverti, Elena Menegola

Tutor per stage e tirocini: Alessandro Aliverti, Elena Menegola, Elisabetta Tanzi

Tutor per laboratori e altre attività: Alessandro Aliverti, Anita Ferraretto

Tutor per tesi di laurea: Alessandro Aliverti, Monica Gomaschi, Andrea Binelli

Tutor per trasferimenti: Alessandro Aliverti

Tutor per ammissioni lauree magistrali: Alessandro Aliverti, Katia Petroni, Annalisa Bucchi, Aldo Milzani

Tutor per riconoscimento crediti: Alessandro Aliverti

Sito web del corso di laurea

<http://bionutri.cdl.unimi.it>

Email: bionutri@unimi.it

Coordinatore corso di laurea

Prof. Alessandro Aliverti Email: alessandro.aliverti@unimi.it

Immatricolazioni ed ammissioni

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/isciversi/isciversi-un-corso-magistrale>

Information Center: per matricole

via Celoria, 26 - Milano (2° piano, torre A). Tel. 0250314870 Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 11.45

Email: cl.biol@unimi.it

Presidenza e Ufficio didattica

via Celoria, 26 - Milano (2° piano, torre A). Tel. 0250314870 Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 11.45

Email: cl.biol@unimi.it; bionutri@unimi.it

Referente per disabilità e DSA (CDD):

Dr.ssa Diletta Dolfini Email: diletta.dolfini@unimi.it

Segreteria Studenti

via Celoria, 18 - Milano Tel. 0250325032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359/>

Obiettivi formativi generali e specifici

Il CLM in BIONUTRI si propone di formare esperti qualificati delle applicazioni biologiche in campo nutrizionistico, dell'interazione tra ambiente ed alimenti, dell'igiene e qualità delle risorse alimentari, delle procedure di controllo, accreditamento e certificazione degli alimenti. Sulla base dello sviluppo delle conoscenze biologiche in tali ambiti, i laureati saranno in grado di gestire i problemi che derivano dalla rapida evoluzione degli aspetti ambientali, culturali, normativi e tecnologici della nutrizione.

Il CLM in BIONUTRI, con il raggiungimento dei citati obiettivi formativi, intende rispondere a precise ed emergenti esigenze di competenze in ambito bionutrizionistico che, pur essendo già tradizionalmente riconosciute alla figura professionale del Biologo, sono attualmente in via di espansione, come risulta dal confronto fra le istituzioni accademiche e la realtà del mondo del lavoro, e sono contemplate e previste nella stessa declaratoria degli Obiettivi Formativi Qualificanti della Classe LM-6 BIOLOGIA.

Questo CLM ha l'intento di offrire una preparazione avanzata nell'ambito della nutrizione e di sviluppare capacità di applicazione delle conoscenze biologiche in tale campo. In particolare, obiettivi formativi specifici sono l'acquisizione di un'approfondita preparazione scientifica ed operativa circa:

- composizione chimica di base degli alimenti, biodisponibilità di macro- e micro-nutrienti, apporti energetici e qualità nutrizionale degli alimenti, modificazioni e trasformazioni degli alimenti causate da processi produttivi e tecnologici e da contaminazione ambientale;
- meccanismi biochimici e fisiologici della digestione e dell'assorbimento dei nutrienti; processi metabolici e loro integrazione; composizione corporea e dispendio energetico;
- ecologia della nutrizione; catene trofiche; ecotossicologia degli alimenti e valutazione del rischio alimentare; organismi geneticamente modificati (OGM) nel settore alimentare;
- etologia e comportamento alimentare; disfunzioni patologiche collegate all'alimentazione; microbiologia, tossicologia e igiene degli alimenti;
- legislazione e normazione tecnica, nazionale e comunitaria, relativa alle politiche alimentari, all'igiene e al controllo degli alimenti, alla sorveglianza nutrizionale sulle popolazioni, al rischio di esposizione a contaminanti nella dieta animale e umana;
- organizzazione aziendale negli ambiti dell'industria alimentare e di altre attività connesse con la distribuzione, trasformazione e somministrazione di alimenti.

Risultati di apprendimento attesi

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, i risultati di apprendimento attesi, sviluppati dai laureati nel CLM, rispondono agli specifici requisiti individuati secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione, in termini di: competenze culturali integrate con riferimento allo specifico ambito della biologia della nutrizione e relativi settori applicativi; preparazione scientifica avanzata a livello di biologia della nutrizione, con particolare riferimento ad aspetti strutturali, biochimici e funzionali (sia a livello molecolare e cellulare che a livello di organismi e di comportamenti alimentari), aspetti ecologici (interazioni alimenti-ambiente), aspetti tecnologici (tecniche biomolecolari per garantire qualità, sicurezza e igiene degli alimenti), aspetti normativi (per adeguamento ai nuovi regolamenti europei concernenti l'alimentazione), rielaborazione critica delle conoscenze.
- Approfondite competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con riferimento alla padronanza di: metodologia strumentale, strumenti analitici, tecniche di acquisizione ed analisi dei dati, strumenti matematici ed informatici di supporto, metodo scientifico di indagine, con particolare riferimento al campo della biologia della nutrizione.
- Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a: responsabilità e gestione di progetti, di strutture e di personale, individuazione di nuove prospettive e strategie innovative di sviluppo, valutazione, interpretazione e rielaborazione di dati di letteratura, deontologia professionale, approccio critico e responsabile alle problematiche bioetiche.
- Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e per la gestione dell'informazione con riferimento a capacità di: comunicare in forma fluente in una lingua straniera dell'UE utilizzando il lessico disciplinare, elaborare e presentare progetti di ricerca, organizzare e guidare gruppi di ricerca, illustrare i risultati della ricerca.

Il laureato magistrale acquisirà padronanza del metodo scientifico di indagine e capacità di lavorare con autonomia, anche assumendo ruoli di responsabilità e di coordinamento, fornendo un contributo indispensabile in tutti gli ambiti occupazionali (ricerca scientifica, tutela della biodisponibilità degli alimenti, competenze biologiche in laboratori pubblici e privati correlati alla gestione di problemi bionutrizionistici, monitoraggio della qualità e sicurezza degli alimenti in relazione all'ambiente, editoria e divulgazione scientifica) dove siano richiesti.

Questo CLM rappresenta altresì la base culturale adeguata per un eventuale proseguimento della formazione avanzata con il Dottorato di Ricerca.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione possiede una specifica e moderna conoscenza delle applicazioni biologiche in campo alimentare e nutrizionistico e un'approfondita preparazione culturale sulle problematiche della nutrizione in vari contesti quali quelli ambientali, tecnologici, normativi e di ricerca scientifica con particolare attenzione agli aspetti cellulari e molecolari.

L'ampia e variegata competenza acquisita gli conferisce una specifica preparazione per attività professionali e di progetto in ambiti correlati con le discipline biologiche nei settori dell'industria e della pubblica amministrazione con particolare riferimento a:

- 1) comprensione dei fenomeni biologici a tutti i livelli e diffusione/divulgazione di tali conoscenze;
- 2) corretta applicazione della nutrizione e delle relative normative vigenti nel campo della sanità pubblica e privata;
- 3) monitoraggio dei consumi alimentari volto alla sorveglianza delle tendenze nutrizionali della popolazione, all'applicazione di metodiche atte a valutare la sicurezza degli alimenti e a tutelare la salute del consumatore; 4
- 4) partecipazione ad attività di formazione ed educazione, rivolte agli operatori istituzionali e alla popolazione, sui principi di sicurezza alimentare;
- 5) consulenza dietologica per la messa a punto di diete ottimali per la collettività (per mense aziendali, gruppi sportivi, ecc.) o singoli individui;
- 6) partecipazione a processi di ottimizzazione, conservazione e sicurezza delle risorse alimentari;
- 7) procedure di controllo, accreditamento e certificazione di laboratori e strutture pubbliche e private in rispetto alle disposizioni europee; 8
- 8) promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, nonché di gestione e progettazione delle tecnologie nell'ambito del settore della nutrizione;
- 9) compiti direttivi e di coordinamento in impianti delle industrie alimentari nazionali ed estere;
- 10) attività professionali e di progetto in tutti gli ambiti correlati con le discipline biologiche, nei settori applicativi dell'industria, dell'agricoltura, della sanità e della pubblica amministrazione.

Il laureato magistrale potrà pertanto svolgere:

- 1) attività di ricerca in campo bionutrizionistico;
- 2) attività di ricerca nell'industria dell'alimentazione e in specifici settori a tutela della salute pubblica; 3
- 3) marketing nell'industria del settore di pertinenza;
- 4) carriera dirigenziale in ambito laboratoristico sia pubblico che privato;
- 5) attività libero professionali in settori pertinenti;
- 6) carriera dirigenziale nell'ambito della grande distribuzione nel settore alimentare;
- 7) attività di diffusione e divulgazione delle conoscenze in campo bionutrizionistico.

Il laureato magistrale potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale dell'Ordine Nazionale dei Biologi, sezione A, con il titolo di Biologo, per lo svolgimento delle attività riconosciute dalla normativa vigente.

Gli obiettivi formativi e l'intera organizzazione del CLM sono stati definiti in funzione di un profilo professionale tenendo conto dei realistici ambiti occupazionali emergenti non solo sul territorio regionale, ma su quello nazionale ed europeo. L'ambito previsto dal CLM in oggetto rientra in modo specifico tra le competenze riconosciute alla figura professionale del Biologo. Inoltre esistono ampi spazi di inserimento professionale per i laureati magistrali con specifica preparazione e competenza culturale anche in un contesto più ampio di quello nazionale come quello europeo.

I profili professionali di riferimento sono:

- Biologo e professioni assimilate - Biochimico
- Ecologo
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche

Conoscenze per l'accesso

L'ammissione richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di un'adeguata preparazione personale (DM 270/04).

Requisiti e Conoscenze richieste per l'Accesso

Possono accedere al CLM in BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE i laureati della Classe L-13 Scienze Biologiche cui viene riconosciuto il pieno possesso dei requisiti curriculari, purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni del Collegio Nazionale-CBUI e opportunamente certificato. Tali indicazioni, fornite nella tabella-prototipo CBUI, specificano i SSD irrinunciabili ed i rispettivi CFU minimi consigliati: 66-96 CFU nelle discipline di base biologiche (BIO/01, BIO/02, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19); 12-15 CFU nelle discipline di base non biologiche chimiche (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06); 15-18 CFU nelle discipline di base non biologiche matematiche, fisiche ed informatiche (MAT/01-09, FIS/01-08 e INF/01).

Possono altresì accedere laureati nella stessa classe L-13, che non abbiano seguito nel percorso formativo in linea con le indicazioni del CBUI o nella classe 12 Scienze Biologiche ex DM 509/99, ovvero in altre classi purché in possesso di adeguati requisiti curriculari. Nello specifico, i requisiti curriculari corrispondono al possesso di adeguati numeri di CFU (di norma non inferiori a 90 CFU) in gruppi di settori scientifico-disciplinari riconoscibili o simili a quelli presenti nella Tabella della Classe L-13 Scienze Biologiche e distribuiti in maniera congrua sia su SSD di discipline non biologiche sia su SSD di discipline biologiche di base e caratterizzanti con una logica quantitativa assimilabile a quella dei criteri CBUI di cui sopra. Eventuali CFU mancanti potranno essere acquisiti superando i relativi esami presso il nostro o altri Atenei prima dell'immatricolazione al CLM.

Per avere indicazioni sui requisiti curriculari mancanti, lo studente è invitato ad inviare con largo anticipo il curriculum di studi per la valutazione al Coordinatore del CLM o all'indirizzo bionutri@unimi.it, anche durante la frequenza del corso di laurea triennale, in modo da poter sostenere per tempo gli esami necessari.

Le conoscenze richieste per l'accesso al CLM prevedono un'adeguata formazione di base in campo biologico che permetta di affrontare il livello avanzato degli studi. Queste conoscenze verranno verificate tramite due procedure che prevedono:

1. la valutazione dell'adeguatezza del curriculum degli studi pregressi;
2. l'accertamento della preparazione individuale del candidato.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti sarà elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con verifica scritta ed eventuale colloquio individuale.

Struttura del corso

Per il CLM in BIONUTRI è proposto un unico curriculum imperniato sull'approfondimento degli aspetti strutturali, funzionali e biochimici della nutrizione, considerati non solo a livello di organismo, ma particolarmente a livello cellulare e molecolare, e che costituiranno la base culturale per l'analisi delle biodisponibilità ambientali, dell'eco-etologia ed ecotossicologia della nutrizione, dei rischi biologici nell'alimentazione, della modellistica nella nutrizione, e dell'igiene degli alimenti.

Modalità della didattica e articolazione

L'approccio è multidisciplinare e di tipo integrato ed è arricchito dal contributo di materie affini e di contesto che ne ampliano gli orizzonti culturali.

Il percorso formativo presenta un certo grado di flessibilità e la scelta degli insegnamenti da parte dello studente è regolamentata dalla presentazione del Piano degli Studi.

L'iter formativo del CLM prevede 6 insegnamenti obbligatori, fondamentali dal punto di vista culturale e metodologico (per un totale di 42 CFU), 4 corsi a scelta guidata (per un totale 24 CFU) e 1-2 corsi a scelta completamente libera (per un totale di 12 CFU). Ferma restando la piena libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, i CFU a libera scelta possono, nella misura di 6 CFU, essere spesi anche per ulteriori attività di tirocinio di comprovata qualità.

Le attività relative alla tesi sperimentale costituiranno una parte consistente (42 CFU) dell'impegno didattico dello studente e saranno integrate da un insegnamento in Applicazioni nella Scienza dell'Alimentazione (9 CFU) comprendente una parte di laboratorio. Esercitazioni pratiche sono previste anche all'interno di altri insegnamenti. Queste attività consentono di acquisire padronanza del metodo scientifico di indagine, delle più moderne metodologie analitiche, tecniche e strumentali e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati. L'obiettivo infatti è quello di fornire allo studente, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale, la possibilità di acquisire sia gli strumenti culturali sia la capacità di analisi critica necessari allo svolgimento di attività di ricerca e alla gestione di progetti e strutture.

Il CLM si articola in due anni durante i quali sono previste attività formative (lezioni, attività di tirocinio, seminari) per complessivi 120 CFU (indicativamente 60 CFU per ciascun anno). I CFU del CLM hanno la stessa valenza prevista per la laurea triennale e cioè in termini di carico standard di lavoro previsto. In particolare si ribadisce che i crediti formative (CFU) sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono a un carico standard di 25 ore di attività comprendenti:

- 8 ore di lezione con annesse 17 ore di studio per le lezioni frontali;
- 16 ore di esercitazione e/o di laboratorio con 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di attività formative relative alla preparazione della prova finale.

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati indicati convenzionalmente come semestri, della durata minima di tredici settimane.

I 120 CFU da acquisire per il conseguimento della laurea magistrale sono così ripartiti:

- 42 CFU, comprensivi di tirocinio presso laboratori di ricerca dell'Università, di enti pubblici o privati o dell'industria, e di prova finale, sono dedicati allo svolgimento di un progetto di ricerca che sarà oggetto della tesi sperimentale da discutere nell'esame finale;
- 63 CFU sono riservati ad insegnamenti curriculari con riferimento a discipline del settore biologico, ad applicazioni biologiche della matematica, e ad altre discipline di contesto;
- 12 CFU a libera scelta;
- 3 CFU sono destinati alla verifica della conoscenza avanzata della lingua inglese.

Presentazione del piano di studi

Il Piano di Studi del singolo studente dovrà essere il più possibile coerente con gli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti nel percorso formativo del CLM e con la tematica della tesi sperimentale. Lo studente potrà indicare nel proprio Piano di Studi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Collegio Didattico Dipartimentale, purché venga rispettato il numero dei CFU richiesti, fermo restando che le eventuali proposte di Piano di Studi libero, che non rientrino negli schemi previsti, saranno preventivamente valutate dall'apposita Commissione Piani di Studi e approvate dal Collegio Didattico Dipartimentale che ne valuterà la logica culturale.

La presentazione del Piano di Studi definitivo deve essere effettuata al primo anno di corso, di norma tramite sistema elettronico (SIFA), entro i termini indicati dall'Ateneo. Le scadenze per la presentazione del piano di studi, non appena disponibili, vengono pubblicate alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/122/>

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor fin dal primo anno per suggerimenti nella definizione del piano di studi stesso. Non è consentita la presentazione o la variazione del Piano di Studi in periodi diversi e da parte di studenti non iscritti all'anno accademico previsto.

Si ricorda che la corrispondenza tra l'ultimo Piano di Studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione alla laurea. Nel caso in cui, all'atto della presentazione della domanda di laurea, la carriera risulti non conforme al Piano di Studi lo studente non può essere ammesso all'esame di laurea.

Calendario attività didattiche

Il primo semestre si svolge dal 3 ottobre 2022 al 27 gennaio 2023

Il secondo semestre si svolge dal 27 febbraio 2023 al 16 giugno 2023

Orario lezioni

Gli orari saranno disponibili sul sito: <https://bionutri.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Eventuali variazioni delle date d'inizio e di fine dei semestri, che si rendessero necessarie al momento della compilazione degli orari, saranno tempestivamente comunicate sul sito: <https://bionutri.cdl.unimi.it>

Esami

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi. L'acquisizione dei crediti verrà agevolata da un'opportuna scansione temporale delle relative prove d'esame e di verifica e dall'offerta di un congruo numero di appelli di esame.

Gli insegnamenti possono prevedere una o più prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali.

Gli studenti potranno sostenere gli esami di profitto solamente durante i periodi di sospensione delle lezioni.

L'iscrizione obbligatoria agli esami si effettua via Web accedendo al servizio SIFA dal sito <http://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/servizi-online-ex-sifa>

Senza l'iscrizione preventiva al SIFA, l'esame non potrà essere verbalizzato e registrato nella carriera dello studente.

Obiezione di coscienza

Nel corso di laurea in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione non si svolgono attività didattiche né esercitazioni che comportino l'utilizzo di procedure di sperimentazione animale in quanto vietate dall'art. 5 lettera f del d. lgs. 26/2014. Tali procedure sono invece possibili per i tirocini, all'interno dei quali sono eseguite esclusivamente da personale autorizzato; in questo caso infatti tali procedure non ricadono nel divieto del d. lgs. 26/2014. In accordo con la legge n. 413 del 12 ottobre 1993, "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale", gli studenti hanno l'incontestabile diritto di esercitare l'obiezione di coscienza ai sensi dell' art. 3 L. 413/1993. In presenza di obiezione di coscienza sarà dovere dei docenti del Corso di Laurea proporre dei percorsi sperimentali alternativi che siano didatticamente coerenti con gli obiettivi del CLM al fine di assicurare la corretta acquisizione dei crediti necessari al completamento della carriera didattica.

Area didattica

Sede della Segreteria Didattica: via Celoria, 26 - Milano (Torre A, 2° piano).

Sede dei Corsi: Edifici Biologici (via Celoria, 26); Settore Didattico Celoria (via Celoria, 20); Settore Didattico Golgi (via Golgi, 19); Centro Universitario (via Valvassori Peroni, 21).

Laboratori didattica

Il CLM è caratterizzato da un'intensa attività di laboratorio che si esplica soprattutto nell'attività di tirocinio.

Biblioteche

Biblioteca di Biologia, informatica, chimica e fisica (Via Celoria, 18 Milano). Link: <http://www.sba.unimi.it/Biblioteche/bicf/13453.html>

Tutorato

Gli studenti potranno rivolgersi ai tutor per orientamento di tipo organizzativo e culturale.

Attività obbligatorie

Tutte le tipologie di attività formative sono obbligatorie ai fini del conseguimento della laurea, ma viene lasciato un ampio margine di scelta per quanto riguarda gli specifici insegnamenti proposti.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/297/>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a gennaio. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti gli studenti che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro gennaio oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire una certificazione a pagamento entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è da ritenersi fortemente consigliata per tutti i corsi ed obbligatoria per le attività di laboratorio.

Caratteristiche Tirocinio

La Tesi

L'acquisizione dei CFU relativi alla tesi e alla prova finale (42 CFU complessivi) è subordinata alla partecipazione dello studente ad una intensa attività di tirocinio presso un laboratorio dell'Università o di altro ente pubblico o privato. La tesi deve in ogni caso consistere in un lavoro originale di interesse biologico, inteso alla soluzione di un problema scientifico e tale da documentare la capacità di una corretta impostazione del metodo sperimentale. Non sono in alcun caso ammesse tesi compilative. A tal fine è obbligatoria la frequenza per circa un anno presso un laboratorio scientifico sotto la responsabilità di un docente guida.

La frequenza ai laboratori per la preparazione della tesi viene accertata direttamente dai docenti responsabili della tesi, nei modi che essi riterranno più opportuni. La tesi prevede un relatore e un correlatore e può essere interna o esterna. Si intende interna la tesi svolta in uno qualunque dei Dipartimenti a cui afferiscono insegnamenti del CLM. Si intende esterna la tesi svolta presso altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano o presso laboratori o istituti extrauniversitari preselezionati sulla base di una comprovata serietà scientifica. Si può prevedere che parte dei 42 CFU possano essere acquisiti tramite attività di tirocinio o altre esperienze in ambienti di lavoro che forniscano specifiche competenze teoriche e tecniche. E' altresì previsto che la tesi possa essere redatta in lingua inglese.

Il Relatore

Può fungere da Relatore o Tutor Interno di tesi qualsiasi docente e ricercatore che faccia parte del Collegio Didattico Dipartimentale di Scienze Biologiche o afferisca al Dipartimento di Bioscienze.

La Domanda di Tesi e l'Internato

Le preferenze per gli argomenti di tesi vanno presentate preliminarmente al Coordinatore della Laurea Magistrale secondo la tempistica indicata dal CDD. Per facilitare la scelta da parte dello studente verranno predisposte le seguenti iniziative:

- 1) pagina web del Dipartimento indicante le offerte di tesi proposte dai vari docenti (http://www.campagnenaturalistiche.unimi.it/offerte_tesi/);
- 2) incontri di orientamento dedicati alla presentazione dell'offerta di tesi con riferimento allo specifico anno accademico, al numero di posti di tesi disponibili per tesi interne e per tesi esterne nelle singole aree.

L'accettazione (o meno) della domanda verrà concordata direttamente con lo studente o, comunque, comunicata all'interessato entro breve tempo dal termine per la presentazione delle domande. L'attività di tirocinio (argomento di tesi, relatore, date di inizio-fine del tirocinio) dovrà in ogni caso essere formalizzata presso la Segreteria Didattica e concordata con il Coordinatore del CLM.

Sarà cura del Coordinatore, o di un delegato responsabile, consigliare allo studente una tesi esterna, solo dopo aver verificato l'impossibilità di trovare una opportuna collocazione interna. Lo stesso responsabile indirizzerà lo studente ad un professore ufficiale del corso di laurea che sarà Relatore della tesi esterna, facendosi carico, attraverso la verifica di periodiche relazioni sul lavoro svolto, di accertare e garantire che il tirocinio si svolga nell'osservanza delle regole stabilite dal corso di laurea. Il Relatore si assume la responsabilità di valutare criticamente il lavoro svolto dal candidato e di decidere se la tesi rispetta i requisiti per essere accettabile per una laurea magistrale in Biologia. La tesi deve riportare nella prima pagina l'indicazione della sede dove è stata svolta la parte sperimentale.

Caratteristiche della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta riguardante le ricerche svolte durante il tirocinio in una seduta pubblica, di fronte ad una commissione di docenti che esprimerà una valutazione in centodecimi.

Il diploma di laurea porta il titolo di laureato di II livello (Dottore Magistrale) in Biologia, con il riferimento al CLM in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- 1) avere superato gli esami di profitto relativi a corsi obbligatori e a scelta guidata e libera ed aver conseguito i relativi crediti, inclusi i 3 CFU dedicati all'approfondimento della lingua inglese;
- 2) avere completato l'attività di tirocinio opportunamente certificata.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione e di altri Paesi extra-europei nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con diverse prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Per gli studenti iscritti al CLM sono state realizzate intese con un elevato numero di Università straniere nell'ambito del

programma ERASMUS+. Sono rappresentate Università in Olanda, Norvegia, Irlanda, Germania - in cui vengono erogati corsi in lingua inglese - Francia, Polonia, Spagna e Portogallo (vedi <http://www.dbs.unimi.it/ecm/home/erasmus/studenti-in-uscita/scienze-biologiche>). Il periodo di studio all'estero può essere utilizzato per seguire corsi e sostenere i relativi esami, e per svolgere attività di ricerca ai fini della tesi di laurea.

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà presentare una proposta di piano di studio che includa le attività formative che prevede di svolgere all'estero, con i relativi CFU. Il numero di CFU del piano proposto dovrà, nei limiti del possibile, corrispondere a quello che lo studente acquisirebbe in un equivalente periodo di tempo presso la propria Università. Le attività proposte, scelte nell'ambito dell'attività formativa dell'Università ospitante, dovranno essere coerenti con il progetto formativo del corso di laurea. Il piano proposto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Collegio Didattico Dipartimentale, tramite il suo docente responsabile. Il Collegio Didattico Dipartimentale potrà chiedere allo studente, ove si rilevino carenze in corsi fondamentali, di integrare il programma di un esame sostenuto nell'Università ospitante con un colloquio da svolgere nella propria Università su un programma integrativo concordato. Al termine del programma di mobilità, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, gli esami superati presenti nel piano di studio approvato verranno registrati nella carriera dello studente preferibilmente con il nome originale del corso nell'Università straniera ospitante e i loro ECTS convertiti in CFU. Gli studenti che frequentano nell'Università ospitante il tirocinio per la preparazione della tesi sono tenuti a seguire le regole illustrate nel paragrafo Caratteristiche tirocinio. Il referente per l'area di Scienze Biologiche è la Dr M. Cristina Bonza (cristina.bonza@unimi.it).

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

La domanda di ammissione è obbligatoria e dovrà essere effettuata per via telematica rispettando le scadenze e seguendo le istruzioni sul sito: <https://www.unimi.it/it/node/92/>

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/node/183/>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2022/23)Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU)		3	ND
	Applicazioni nella scienza dell'alimentazione		9	VET/06, MED/38, CHIM/06
	Basi strutturali e funzionali della nutrizione		9	BIO/09, BIO/16
	Biochimica della nutrizione		6	BIO/10, BIO/04
	Biologia della nutrizione (tot. cfu:9)	Modulo: Biologia della nutrizione	6	MED/49
		Modulo: Analisi e modellistica predittiva dei dati	3	ING-INF/06, MAT/06
	Chimica degli alimenti e fermentazioni		6	CHIM/11
	Nutri genomica e nutrimicrobiomica		6	BIO/19, BIO/18
		Totale CFU obbligatori	48	
Altre attività a scelta				
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
	Igiene e sicurezza degli alimenti		6	MED/42
	Nutrizione, farmacologia e tossicologia		6	BIO/14
	Basi molecolari e cellulari dei disturbi metabolici e nutrizionali		6	MED/04, BIO/09
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
	Comportamento alimentare e stato nutrizionale delle popolazioni		6	BIO/05, BIO/07
	Ecologia della nutrizione ed ecotossicologia		6	BIO/07
	Nutrizione e cicli vitali		6	BIO/06
	Risorse Alimentari		6	BIO/05, BIO/01
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
	Alimentazione e prevenzione dei disturbi nutrizionali		6	MED/13, MED/49, BIO/13
	Legislazione, normazione tecnica e organizzazione aziendale (tot. cfu:6)	Unità didattica: Legislazione e normazione tecnica	3	IUS/07, SECS-P/06
		Unità didattica: Organizzazione aziendale	3	IUS/07, SECS-P/06
Lo studente deve acquisire 12 CFU scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché culturalmente coerenti con il suo percorso formativo e non sovrapponibili, nei contenuti, agli insegnamenti fondamentali e opzionali già utilizzati nel piano degli studi. A titolo di puro esempio, l'insegnamento di "Nutrizione Applicata allo Sport e alla Salute" del Corso di Laurea Magistrale in "Scienza, Tecnica e Didattica dello Sport" è idoneo a tale fine. Possono altresì essere scelti gli insegnamenti fondamentali e opzionali del CLM non già utilizzati.				
Attività conclusive				
	Prova finale		42	NA
		Totale CFU obbligatori	42	

PROPEDEUTICITA'

Per il superamento degli esami del biennio magistrale non sono previste propedeuticità, né sono previsti vincoli didattici per il passaggio dal 1° al 2° anno di corso.

RICONOSCIMENTI E VECCHI ORDINAMENTI

Riconoscimenti crediti già acquisiti

Agli studenti di altri Corsi di Studio o di altri Atenei che richiedano il trasferimento vengono riconosciuti eventuali crediti acquisiti previa verifica della loro congruità culturale da parte della Commissione apposita.

Il Collegio Didattico Dipartimentale delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti ed eventuali esami integrativi.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 12 CFU.